

Borgia, ieri il tavolo in Prefettura per fronteggiare l'emergenza idrica

# Ispezione alla sorgente di Limbè

L'opposizione consiliare: crisi gestita male, ora si accertino le responsabilità

## BORGIA

Tavolo tecnico ieri mattina in Prefettura per affrontare l'emergenza idrica che si protrae da oltre una settimana, con enormi disagi per la popolazione. L'incontro era stato chiesto dalla sindaca Elisabeth Sacco visto il permanere di una crisi senza precedenti. Dall'incontro, al quale hanno partecipato la Sorical, la sindaca e funzionari di Asp, Protezione civile e Prefettura, è scaturita la decisione di effettuare stamane un sopralluogo congiunto sulle sorgenti che riforniscono il serbatoio di Limbè, dove le analisi avevano rilevato la non conformità dei valori per la presenza di Escherichia coli e di batteri coliformi. Per oggi è atteso anche l'esito

dei campionamenti eseguiti dall'Asp sulle fontane pubbliche e sull'acqua in uscita dal serbatoio, mentre Sorical ha reso noto che le analisi di autocontrollo eseguite avventieri hanno certificato la conformità dei valori dell'acqua in uscita dal serbatoio, quindi dopo la clorazione, attribuendo ad un possibile errore di campionamento i risultati anomali venuti fuori dalle precedenti analisi dell'Asp che davano integra l'acqua alle fontane pubbliche e contaminata all'uscita dal serbatoio. «È stata una riunione produttiva – ha dichiarato la sindaca – che non è servita solo ad esaminare tutta la fase di emergenza di questi giorni, ma che ha cercato di trovare una soluzione definitiva a questa problematica, attraverso l'ado-

zione delle misure necessarie». L'ordinanza con cui è stato limitato l'utilizzo dell'acqua a fini non potabili rimane, perciò, invariata fino alla prossima comunicazione dell'Asp. Polemiche le opposizioni sull'intera vicenda, che presenta dei lati ancora tutti da chiarire, soprattutto in ordine alle eventuali responsabilità di quanto è accaduto, e sulla gestione della lunga fase emergenziale. «Bene l'incontro in Prefettura – ha detto il consi-

**Per oggi è atteso anche l'esito dei campionamenti eseguiti dall'Asp sulle fontane pubbliche**

## Analisi nel mirino

● **Contrastanti appaiono, inoltre, ai consiglieri Giovanni Maiuolo e Marta Cristofaro di "Nuova Borgia" i dati relativi alle varie analisi fatte sull'acqua. «Ad oggi non sappiamo – dichiarano – cosa sia stato fatto e cosa si intende fare per un problema che si è già presentato l'anno scorso. Ma soprattutto noi vogliamo sapere di chi è la responsabilità e qual è il problema, perché questa tutta situazione ci sembra uno scarica barile fra Comune e Sorical sulla pelle dei cittadini».**

gliere Riccardo Bruno di "Borgia democratica" – male il fatto che non siano state coinvolte le minoranze su un problema di tutta la collettività. Male anche la gestione dell'emergenza. Ricordo quanto previsto dal decreto legislativo 31 del 2001 sulla qualità delle acque destinate al consumo umano, a proposito delle responsabilità del sindaco quale autorità sanitaria territoriale. Mentre chi governa parla di sabotaggi, senza poi fare chiarezza su tali dichiarazioni, noi pensiamo che la priorità sia la salute pubblica». Critica anche "Nuova Borgia" che evidenzia come «l'amministrazione comunale su un problema così importante pensa a lavorare in gran segreto e non riusciamo a capire il perché». «(le.va.)